

› **La Fnovi, il medico veterinario e l'ippica**

La vocazione all'interesse pubblico fa della Fnovi un alleato privilegiato dell'ippica. Le proposte per la riorganizzazione e il rilancio di questo settore si basano sul medico veterinario, unica figura intellettuale in grado di formare e informare gli operatori della filiera.

- migliorare la selezione dei razzatori
- ridurre i problemi di fecondazione naturale o artificiale
- ridurre i problemi in gravidanza
- incrementare l'assistenza pre e post parto
- migliorare la crescita del puledro
- preparazione per le aste e per l'allenamento
- ridurre inconvenienti in attività sportiva
- eliminazione del doping
- riduzione dell'iper sfruttamento degli animali
- riduzione degli infortuni per piste non idonee
- riduzione degli scandali da incidenti in pista
- riduzione dei disagi dovuti a strutture
- riduzione di patologie legate a cattiva gestione
- riduzione delle corse clandestine

› **È necessario investire nella veterinaria**

La politica degli investimenti per il rilancio dell'ippica deve avere due binari: quello della formazione e quello dei mezzi. La Fnovi chiede dotazioni e interventi strutturali adeguati alla dignità del ruolo professionale veterinario.

- risorse umane
- dignità della remunerazione veterinaria
- indipendenza della professione veterinaria
- disponibilità di attrezzature e mezzi negli ippodromi
- disponibilità di strutture
- strutture di comunicazione ai media

› **Superare le carenze di legge e i problemi organizzativi**

I veterinari devono conoscere la situazione sanitaria della popolazione equina. Il benessere non è ancora compiutamente normato.

Mancano le strutture per il cavallo anziano. Servono protocolli chiari e moderni per l'anti-doping. La Fnovi ha individuato i punti critici dell'ippica e le soluzioni possibili.

- mancata attuazione dell'anagrafe
- malattie degli equidi soggette a denuncia
- benessere
- malattie e accessibilità del dato
- istituzione di un ufficio veterinario Unire
- gestione del cavallo anziano
- doping
- giustizia sportiva
- farmaco
- condizionalità
- collaborazioni

